



Agenda
Il Salone della CSR e della innovazione sociale

Bocconi, 4 ottobre H 12.00

Il contributo del settore privato per la prevenzione delle Mutilazioni Genitali Femminili in Europa

Con il patrocinio di



Presentazione Fondazione L'Albero della Vita: l'impegno per i bambini della Fondazione in Italia e nel mondo

Ivano Abbruzzi: Presidente di Fondazione L'Albero della Vita

Cosa sono le mutilazioni genitali femminili e quali i rischi per le bambine che vivono in Europa: un testimone diretto racconta in cosa consistono le mutilazioni e quali implicazioni possono avere sulla vita di una donna e di tutta la sua comunità.

Relatore: Dott Omar Abdulcadir

Il progetto CHAT – Changing Attitude per la prevenzione delle Mutilazioni Genitali Femminili in Europa: Descrizione degli obiettivi e azioni previste dal progetto

Relatore: Maria Alessandra Giannelli, coordinatrice progetto CHAT

La Csr e il ruolo delle aziende nei confronti delle comunità in cui operano: le aziende come agenti di cambiamento

Relatore: Alessia Coeli, Key referent della divisione Welfare e Innovazione sociale di ALTIS – Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il contrasto alle Mgf, le aziende possono fare la differenza: il cambiamento parte dal coinvolgimento di pubblici interni ed esterni. Le proposte di collaborazione all'interno del progetto CHAT

Relatore: Daniele Maio, responsabile corporate Fondazione L'Albero della Vita

Conclusioni e call to action



Nel corso dell'incontro sarà distribuito materiale informativo sul progetto e una lettera proforma di richiesta di coinvolgimento delle aziende nel progetto.

I relatori

Ivano Abbruzzi

Presidente della Fondazione L'Albero della Vita Onlus, ha lavorato dal 1993 come volontario ed educatore in varie organizzazioni non profit concentrandosi su temi come la pace e la solidarietà, disabili e persone tossicodipendenti. È stato uno dei fondatori di L'Albero della Vita. È diventato responsabile dell'ufficio progetti una volta che la fondazione è stata istituita nel 2004. Grazie anche al suo contributo alla fondazione implementato nuovi progetti per i bambini in Italia, in Europa e nei paesi del Sud del mondo. È stato supervisore attività di advocacy, networking e ricerca dal 2009. È stato nominato presidente della Fondazione L'Albero della Vita alla fine del 2013

Maria Alessandra Giannelli

Project Manager di Fondazione L'Albero della Vita e referente del progetto CHAT, si occupa del coordinamento e della rendicontazione del progetto, della gestione del partenariato, delle relazioni istituzionali e delle attività locali.

Da 3 anni partecipa all'identificazione e redazione di nuove proposte progettuali in linea con le richieste degli enti erogatori, attraverso l'utilizzo del Quadro Logico e della Theory of Change.

Action Group

Abdulcadir Omar Hussien è nato a Mogadiscio nel 1947 e da oltre 30 vive in Italia. È responsabile del Centro di riferimento regionale per la prevenzione e la cura delle complicanze legate alle mutilazioni dei genitali femminili di Firenze, in collaborazione con Dipartimento di Psicologia della Salute dell'Università di Firenze e con il Dipartimento di Ginecologia, Perinatologia e Riproduzione Umana.

Impegnato attivamente da 30 anni nelle comunità somale italiane e internazionali contro le mutilazioni dei genitali, il suo lavoro come medico gli ha permesso di fare ricerca scientifica in ambiti fino ad ora tabù (la sessualità, le emozioni, la percezione corporea, ecc.) e di fare prevenzione, educazione e sensibilizzazione contro ogni forma di mutilazione, guadagnandosi la fiducia e diventando un punto di riferimento per le donne e degli uomini immigrati.

Daniele Maio

Responsabile Corporate di Fondazione L'Albero della Vita, iscritto al Csr Manager Network, lavora da oltre cinque anni nella creazione di partnership tra profit e non profit con l'obiettivo di massimizzare gli effetti positivi della sinergia tra attori diversi con un approccio win-win.



Alessia Coeli

Key referent della divisione Welfare e Innovazione sociale di ALTIS – Università Cattolica del Sacro Cuore.

Come senior consultant all'interno della Business Unit ALTIS Consulting definisce, coordina e implementa progetti complessi di consulenza, ricerca e formazione in ogni tipo di organizzazione.

I suoi studi e la sua esperienze sono focalizzati sul tema della Responsabilità Sociale d'Impresa e la gestione della reputazione d'impresa. In particolare contribuisce alla Creazione di Valore Condiviso attraverso l'identificazione di opportune attività di Stakeholder Engagement, la definizione di strategie di CSR connesse al business e ai valori interni, l'implementazione di percorsi per il coinvolgimento e la valorizzazione dei dipendenti anche attraverso piani di welfare.

Completano il profilo una particolare attenzione all'uso di strumenti digitali e tradizionali per il consolidamento dell'Employer branding.